

20 MARZO FESTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Una bella giornata di sole ed un'eccezionale eclisse ha contrassegnato l'annuale **“Festa delle Bambine e dei Bambini”** che si è svolta nel parco “Lungo Sesia Janusz Korczak”. Organizzata dall'Associazione Janusz Korczak.

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune, della Provincia, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e del Centro Territoriale per il Volontariato.

Nel parco, il bel monumento dedicato al grande educatore, arricchito per l'occasione con fiori, bandiere (Italia, Piemonte, Europa) e da un grande aquilone con i colori dell'arcobaleno, ha accolto una folla festante di **350 bambini delle scuole dell'infanzia e primaria**. I bambini, protagonisti della loro festa, sono arrivati con fiori, pane e aquiloni dove, su ognuno di essi, era collocata la bandiera di un Paese dal quale provengono molte delle persone richiedenti asilo, una rappresentazione simbolica del Diritto proposto dall'Associazione quest'anno alle scuole che recita: **“Ogni bambina ed ogni bambino ha il diritto di essere accolto, tutelato, protetto e di crescere in un mondo pacifico”**. Diritto ulteriormente esplicitato dalla frase: **“Mille, mille e...ancora mille arrivano dal mare con la speranza di trovare libertà, fraternità, pace e...pane”**.

Accoglienza e cibo sono stati i temi dominanti della festa. Questa è iniziata con un divertentissimo concerto eseguito dai bambini con dei cucchiari e diretto da un fantomatico “Direttore d'orchestra”, l'attore Livio Ghisio, accompagnato da due singolari aiutanti, le bravissime insegnanti Maria Teresa Donà ed Elisa Francese.

Al concerto ha fatto seguito un canto corale: **“Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più”** al termine del quale i bambini, guidati da **“Fata primavera”**, l'attrice Annalisa Canetto e accompagnati dalle loro insegnanti nonché da tutti i presenti, si sono recati al fiume dove hanno deposto i loro fiori sull'acqua quale simbolo di benvenuto per gli emigranti. Infine, dopo aver condiviso il pane tra tutti i presenti come simbolo di convivialità, i bambini hanno concluso la loro festa cantando tutti insieme **“Io so”**, la canzone dei Diritti dei bambini.



